



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Presidio
della **QUALITÀ**



Laboratorio di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica

1° incontro – 17 aprile 2025



Agenda

- **Introduzione**

Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Presidente del Presidio della Qualità
Ilaria Lupi, Presidente del Consiglio Studentesco

- **Il sistema «Università» e il modello UNIVR**

- **Cosa vuol dire assicurare la qualità (AQ)? Il contesto nazionale e internazionale e L'AQ nei Corsi di Studio e il ruolo degli studenti**

- **Quali strumenti per valutare la qualità e con quali modalità?**

Dott.ssa Laura Mion, UO Valutazione e qualità

- **Dibattito**



Obiettivi del Laboratorio

- Approfondire tematiche connesse al sistema di assicurazione della qualità nel contesto universitario
- Conoscere e sapere applicare strumenti di valutazione utili per gli studenti che ricoprono ruoli nell'assicurazione della qualità di Ateneo
- Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della rappresentanza studentesca nel contesto universitario
 - ✓ 1° incontro: 2 ore teoria
 - ✓ 2° incontro: attività laboratoriale con prova d'esame finale



Presentazioni

- Quanti studenti già Rappresentanti in Organi collegiali o Commissioni AQ?
- Provenienza dipartimenti, corsi...



Il sistema «Università» e il modello UNIVR

UNIVERSITÀ



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



**Significato
di 'università'**

dal latino *universitas*,
-atis



Origine storica
prime università
nel tardo medioevo



**Quante
università
in Italia?**

99 istituti universitari



**Finanziamento
pubblico**

Fondo di Finanziamento
Ordinario (FFO)



**Sistema dei
titoli di studio**
tre livelli
(3+2+3)



**Riforma Gelmini
(L. 240/2010)**

ridefinizione
dell'organizzazione



LEGGE GELMINI (L. 240/2010)

- Riduzione del numero dei componenti negli organi collegiali.
- Rafforzamento del ruolo del **Rettore** e del **Direttore Generale**.
- Introduzione di un **Consiglio di Amministrazione** con membri anche esterni all'università.



Governance degli atenei
Introduzione di un modello più "manageriale"



Reclutamento dei docenti
Nuove regole per l'assunzione di professori universitari



Valutazione e finanziamenti
Sistema di valutazione della didattica e della ricerca



Organizzazione della didattica
Conferma del sistema 3+2+3



Riordino della governance dei dipartimenti
Superamento delle Facoltà sostituite dai Dipartimenti

- **Abilitazione scientifica nazionale** come requisito per l'accesso ai ruoli di professore associato e ordinario.

- Introduzione di un sistema di **valutazione della qualità** della didattica e della ricerca (ANVUR).
- **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** legato a criteri meritocratici e performance degli atenei.



Legge Gelmini – ruolo studenti

- **Articolo 2, comma 2, lettera h):**
La legge stabilisce che gli statuti degli atenei devono garantire una rappresentanza elettiva degli studenti negli organi accademici, con una percentuale **non inferiore al 15%**.
- Lettera g): istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti,
- **Durata dei mandati e parità di genere:** La durata dei mandati delle rappresentanze studentesche è biennale. La rappresentanza degli studenti deve garantire la parità di genere e, auspicabilmente, quella fra studenti italiani e stranieri.
- Art.27: Anagrafe degli Studenti (<https://ustat.mur.gov.it/>) - <https://www.universitaly.it/>



Università di Verona in cifre



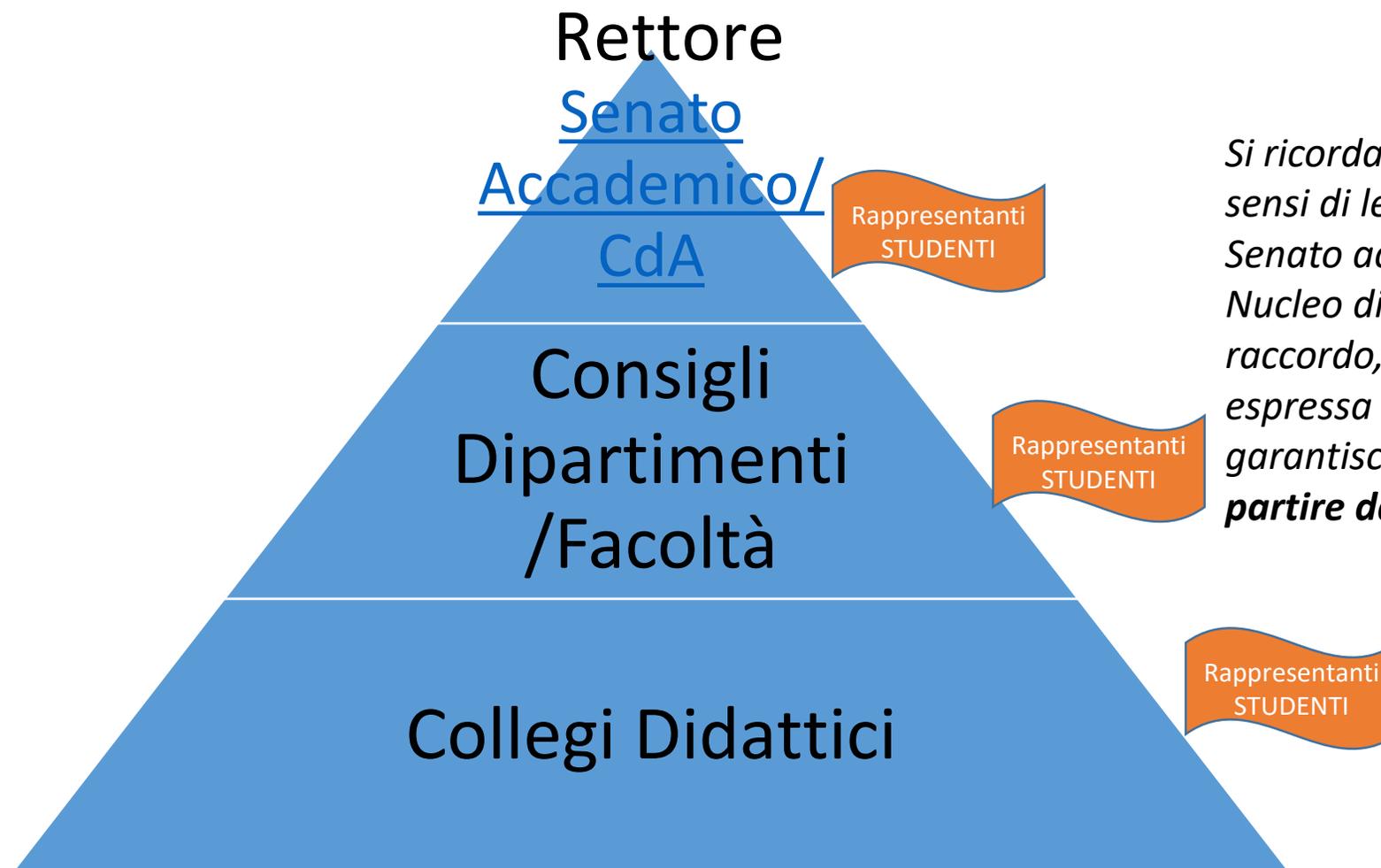
OFFERTA FORMATIVA - A.A. 2024/2025	
Corsi di 1° liv. triennali e magistrali a ciclo unico	57
Corsi di 2° liv. magistrali	45
Corsi erogati in inglese	15
Corsi di 3° liv. dottorato	22
Scuole di specializzazione dell'area sanitaria	49
Master (dato in aggiornamento)	30
Numero Complessivo dei Corsi	203

STUDENTI - A.A. 2024/2025 (dati aggiornati al 02/01/2025)	
Iscritti a corsi di 1° liv. triennali	17.996
Iscritti a corsi magistrali a ciclo unico	3.455
Iscritti a corsi di 2° liv. magistrali	5.076
Iscritti a corsi di 3° liv. dottorato	560
Iscritti a scuole di specializzazione dell'area medica e giuridica	1.833
Iscritti a master	526
TOTALE	29.446

PERSONALE - A.S. 2024 (dati aggiornati al 31/12/2024)	
Corpo docente	Numero
Professori di prima fascia	222
Professori di seconda fascia	413
Ricercatori	207
TOTALE	842
Staff	Numero
Staff tecnico e amministrativo	795
di cui personale Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso i dipartimenti	112



Organi di governo



*Si ricorda che gli studenti sono componenti, ai sensi di legge, dei principali organi di Ateneo: Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Nucleo di Valutazione (NdV), Facoltà/struttura di raccordo, Dipartimento mediante la CPDS. Questa espressa previsione normativa, vigente dal 2010, garantisce **la partecipazione degli studenti a partire dai principali processi decisionali.***

ANVUR



Funzioni organi centrali

Senato Accademico

- Funzioni di proposta e consultive in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti
- Pareri su strategie, politiche, attivazione/soppressione nuovi CdS, nuove sedi
- Approva Regolamento generale, di funzionamento Dipartimenti, di didattica
- Parere obbligatorio su contribuzione studentesca e sugli interventi di diritto allo studio
- Parere su bilancio di previsione

- Rettore,
- Direttori di Dipartimento
- 2 rappr. Docenti (PA-Ric) per macro-area
- 4 PTA
- 5 rappr studenti (2 CdL, 1 CdLM, 1 CdD, 1 SdS)

Consiglio di Amministrazione

- è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività
- approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria e indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili
- approva bilancio

- Rettore,
- 5 componenti interni UNIVR
- 3 componenti NON UNIV
- 2 rappr studenti

Altri organi centrali

Rappresentanti
STUDENTI



Rappresentanti
STUDENTI



Direttore Generale

è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo



Nucleo di Valutazione

svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica e la funzione di verifica dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico – amministrative, nonché degli interventi di sostegno al diritto allo studio



Collegio dei Revisori dei conti

l'organo di controllo sulla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale; verifica gli atti contabili dell'Ateneo, nonché i conti preventivi e consuntivi annuali



Consiglio Studentesco

Organo di rappresentanza degli studenti in cui convergono le componenti e trovano espressione le esigenze di tutti gli studenti dell'Ateneo

Commissioni di supporto

Rappresentanti
STUDENTI



Collegio di Disciplina

istruttoria dei
procedimenti disciplinari



Comitato Unico di Garanzia

per le pari opportunità, la
valorizzazione del benessere di
chi lavora e contro le
discriminazioni nel lavoro/studio.
Opera in collaborazione con
la **Consigliera di Fiducia**. –
Sportello di ascolto



Commissione RUS

trattano temi trasversali e prioritari nel
raggiungimento degli obiettivi della Rete
Università Sostenibili: cambiamenti
climatici, cibo, educazione, energia,
inclusione e giustizia sociale, mobilità,
rifiuti, università per l'industria.

...

Commissioni di supporto

Rappresentanti
STUDENTI



Presidio della Qualità (didattica)

Promuove
l'implementazione del
sistema di AQ a tutti i
livelli

Rappresentanti
STUDENTI



Commissione Didattica Ateneo

Condivide politiche di Ateneo
promosse dai Delegati,
analizza le proposte di
istituzione dei nuovi Corsi di
Studio

Rappresentanti
STUDENTI



Commissione Dottorati Ateneo

Verifica gli esiti del
monitoraggio interno annuale di
Corsi di Dottorato e della Scuola
di Dottorato



Funzioni strutture periferiche

Consigli di Dipartimento

- Definisce le strategie del Dipartimento, programmazione didattica, ricerca e terza missione
- Ripartisce i fondi e le programmazioni delle chiamate dei professori
- Assegna i compiti didattici dei professori
- Più dipartimenti possono decidere di istituire una Facoltà che si occupi della programmazione didattica

- Direttore di Dipartimento
- Docenti che vi afferiscono
- una rappresentanza del personale tecnico - amministrativo
- una rappresentanza degli studenti iscritti CdL, CdLM, CdD, SdS

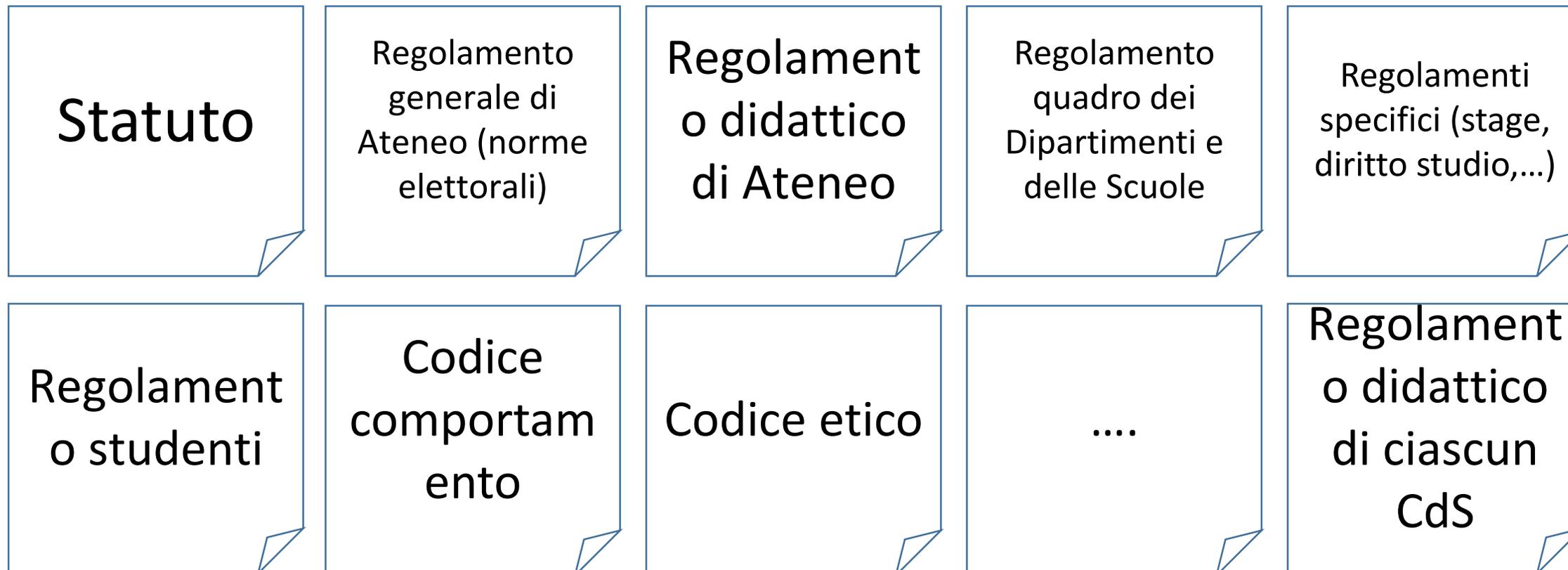
Collegi didattici

- Organizza le attività didattiche di un singolo corso o di più corsi di studio
- Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio che vi afferiscono. In particolare, propone le modifiche a ordinamenti e regolamenti dei Corsi di Studio e propone la definizione della SUA-CdS

- Presidente
- docenti del/i corso/i di studio di ruolo dell'Ateneo
- Rappresentanti studenti (3 se fino a 1.000 iscritti, 5 tra 1.000 e 2.000; 7 rappresentati oltre i 2.000 iscritti)



Fonti normative UNIVR



Altri canali oltre la rappresentanza

Garante della
Componente
Studentesca



Adesione alle rilevazioni
(questionari sui singoli
insegnamenti, sulla
qualità dei servizi,...)

Procedure interne di
segnalazioni osservazioni
([vd. Linee Guida](#))

Gruppi di AQ dei CdS e
dei PHD, Commissioni
Paritetiche Docenti-
Studenti di Dipartimento



Cosa vuol dire assicurare la qualità (AQ)? Il contesto nazionale e internazionale

Il contesto internazionale

Gli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) sono stati adottati nel 2005 dai Ministri responsabili dell'Istruzione superiore,

a seguito di una proposta avanzata dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) in cooperazione con la European Students' Union (ESU), la European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE) e la European University Association (EUA)





Gli standard della formazione nell'Unione europea

dal [Processo di Bologna](#) (1999) al [Comunicato di Yerevan](#) (2015)

*(...) “L’istruzione superiore si propone di conseguire molteplici obiettivi: **preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera** (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); **sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l’innovazione.** Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell’interazione tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell’Istituzione. In pratica, l’assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo.” [ESG 2015].*



Definizione di AQ (ESG)

In sostanza, le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi inscindibili:

- responsabilità verso l'esterno (**accountability**), e
- miglioramento delle attività (**enhancement**).

Messi insieme, questi due elementi **generano fiducia nei confronti della performance dell'Istituzione.**



Perchè l'AQ è diventata importante?

Scopo e Obiettivi del Processo di Bologna



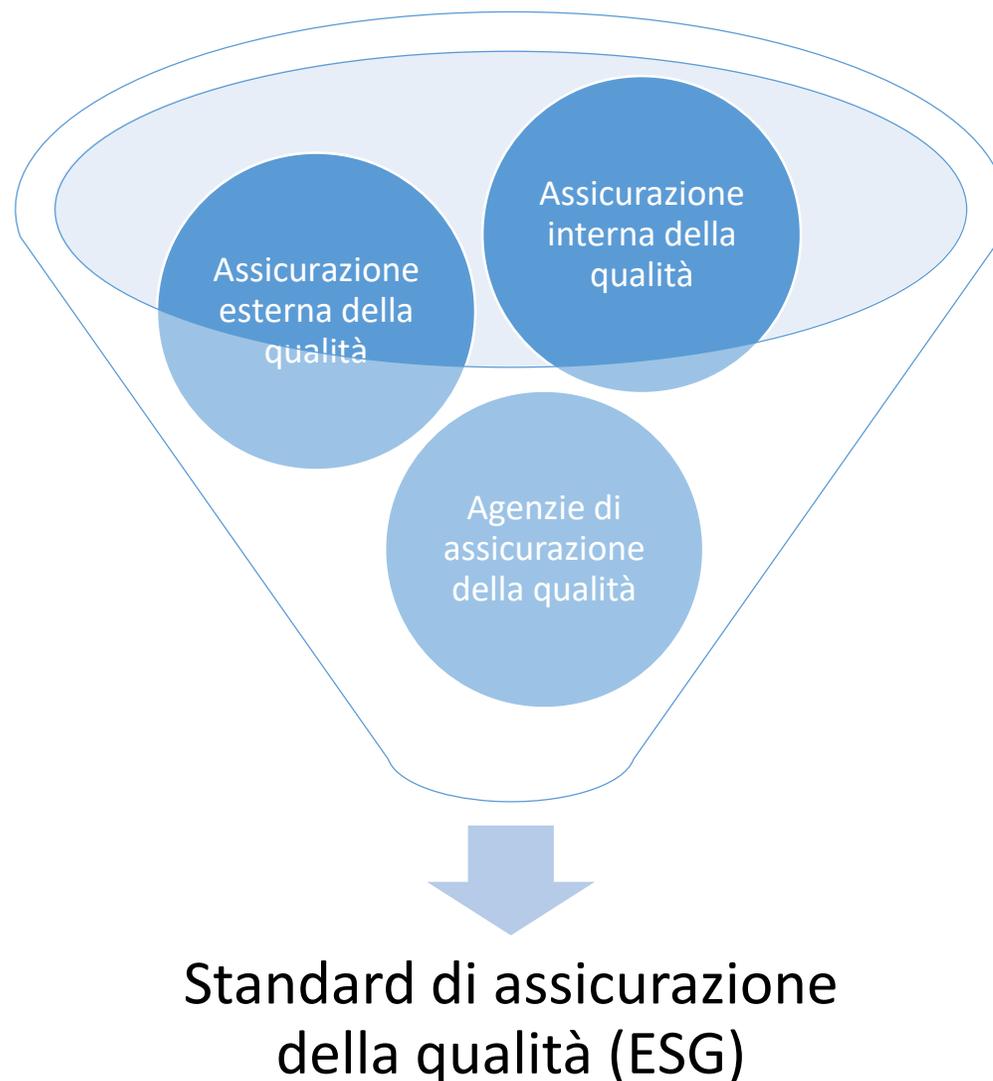
- **Stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e**
- promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo

Attraverso il raggiungimento di **6 obiettivi**, che possono essere integrati come segue:



- l'adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili** (*1° obiettivo*),
- organizzati in **tre cicli** principali (*2° obiettivo*),
- con il carico di lavoro degli studenti misurato in **crediti** (*3° obiettivo*),
- capaci di **assicurare la loro qualità** (*5° obiettivo*) in modo credibile,
- allo scopo di promuovere la **mobilità** degli studenti (*4° obiettivo*) e
- la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione (*6° obiettivo*).

Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG)





Standard e linee guida AQ interna

1.1 Politica per l'assicurazione della qualità

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione

1.5 Corpo docente

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

1.7 Gestione delle informazioni

1.8 Pubblicità delle informazioni

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Contesto nazionale

- L'introduzione di un sistema di AQ negli Atenei trova i suoi riferimenti normativi [all'art. 5, comma 3, della legge n.240/2010](#)
- Dal 2010 operativa l'ANVUR, Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
 - L'ANVUR sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità nelle Università e degli enti di Ricerca e cura la valutazione esterna della qualità (fungendo da agenzia nazionale di AQ, così come previsto dagli accordi internazionali), indirizza le attività di valutazione interna degli atenei; valutazione l'efficienza e l'efficacia dei programmi pubblici di finanziamento
 - Dal 2013 è stato avviato il sistema AVA (ultima definizione nel [DM 1154/2021](#)) che definisce il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento degli Atenei



Sistema ITA - AVA

DM 1154/ 2021
DECRETO
AUTOVALUTAZIONE,
VALUTAZIONE,
ACCREDITAMENTO
INIZIALE E PERIODICO
DELLE SEDI E DEI
CORSI DI STUDIO



8



Il Sistema AVA

AVA (Autovalutazione – Valutazione- Accredimento)

[[DM 1154/2021](#)]

Obiettivo:

migliorare la qualità

Oggetto:

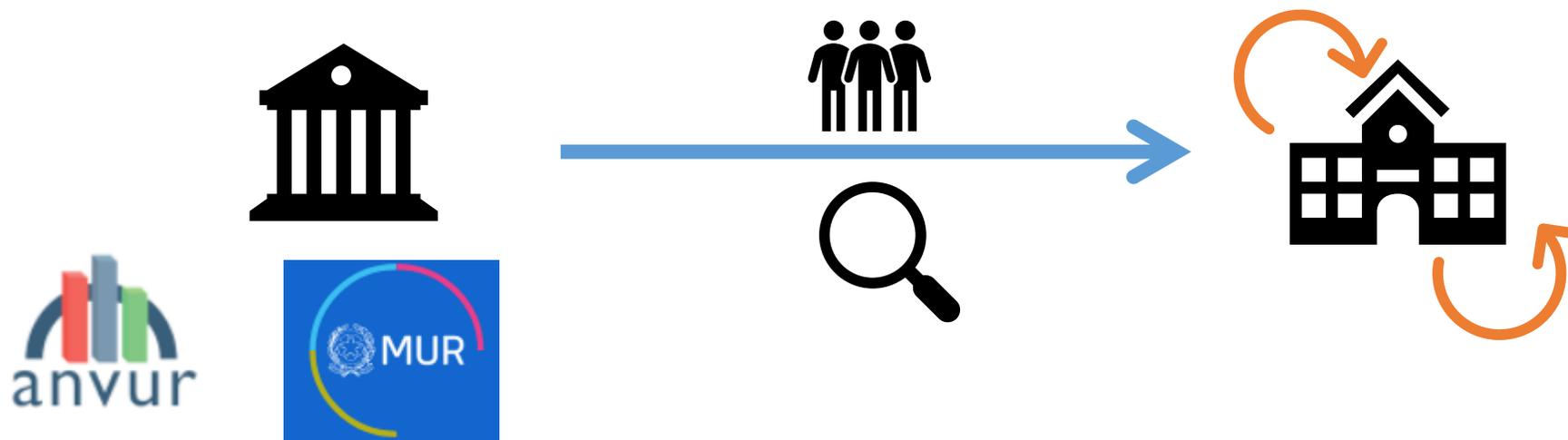
della didattica, della ricerca,
della terza missione/impatto
sociale e delle altre attività
istituzionali e gestionali di un
Ateneo

Mezzo:

attraverso l'applicazione di un
modello di Assicurazione della Qualità
(AQ) fondato su procedure interne di
progettazione, gestione,
autovalutazione e miglioramento
delle attività formative e scientifiche
e su una verifica esterna effettuata in
modo chiaro e trasparente

La verifica si traduce in un giudizio di Accredimento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) il possesso (Accreditamento Iniziale) o la permanenza (Accreditamento Periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Autovalutazione/Valutazione esterna



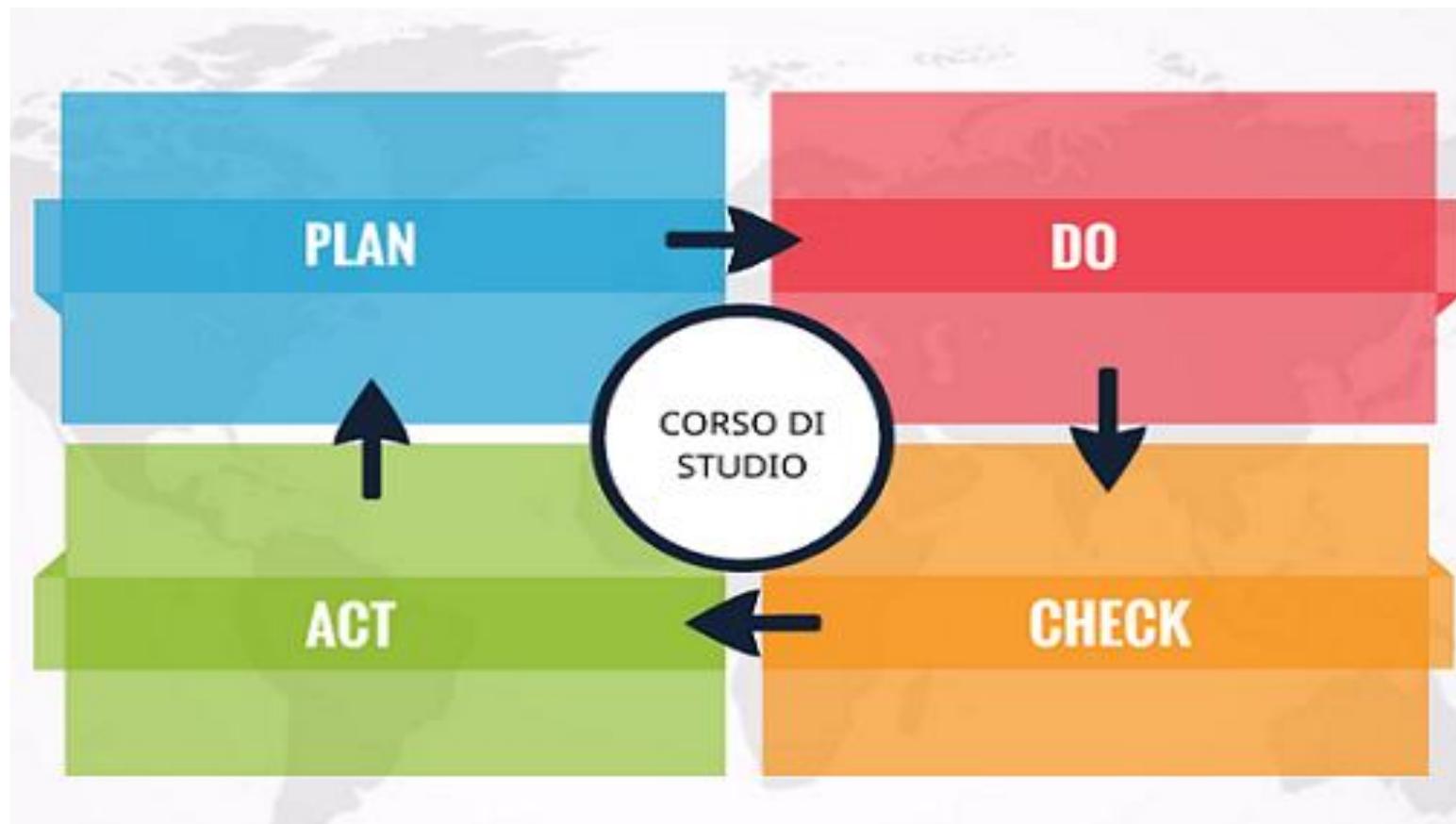
In tutti i processi di valutazione è assicurato il confronto fra le risultanze della valutazione interna con quelle della valutazione esterna (D.Lgs. 19/2012, art. 4 c.2)



Definizione di AQ (ANVUR)

- **Assicurazione della qualità:**
- *«l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano **al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società**»*
- *«Insieme dei processi e delle attività rivolti a **dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti.**»*

Il ciclo della qualità



Ciclo di Deming (PDCA)



Requisiti per l'AQ

I REQUISITI DI SEDE

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS

[Linee guida per l'AQ negli Atenei \(ANVUR, 2024\)](#)

D.CDS.1 – AQ nella PROGETTAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Progettazione del CdS ancora adeguata alle esigenze di sviluppo?

Parti interessate: complete e consultate?

Il progetto è coerente?



Fonti: SUA-CdS
Indicatori esiti
occupazionali

D.CDS.2- AQ nell'EROGAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

I servizi sono fruibili ed efficaci per gli studenti di questo CdS?
 Requisiti in ingresso chiari e ancora validi?
 L'organizzazione del CdS (orari, modalità didattiche, scelte percorsi)?



D.CDS.3 – AQ nella gestione delle RISORSE

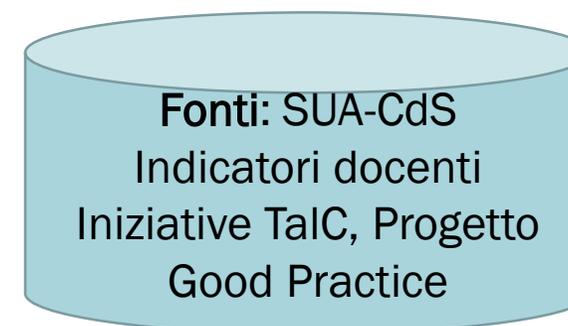
SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Approfondimento degli indicatori sulla docenza del CdS e del legame scientifico dei doc con gli obiettivi didattici

Quali competenze sulla didattica?

Servizi di supporto alla didattica fruibili ed efficaci?

Strutture e attrezzature adeguate?



+ Esperienza
sul campo
(voce degli
studenti e dei
docenti)

D.CDS.4– Riesame e miglioramento

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

Nel CdS ci sono occasioni di dialogo collegiale sulle questioni rilevanti?
In che modo gli studenti possono sottoporre le questioni rilevanti al CdS?

Questionari degli studenti e relazioni CPDS vengono analizzati?

Fonti: SUA-CdS
Opinioni studenti, Verbali
gruppi AQ e Collegio
Didattico



D.PHD.1 – AQ nella PROGETTAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
		D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
		D. PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
		D. PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
		D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.



D.PHD.2 – AQ nella EROGAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
		D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
		D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
		D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
		D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.



D.PHD.3 – AQ nel MONITORAGGIO

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
		D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
		D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.



Soggetti che fanno (auto)valutazione

- L'autovalutazione e la valutazione interna sono, secondo il D.Lgs. 19/2012, attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.

PdQ

NdV

CPDS

Corsi



Presidi della Qualità

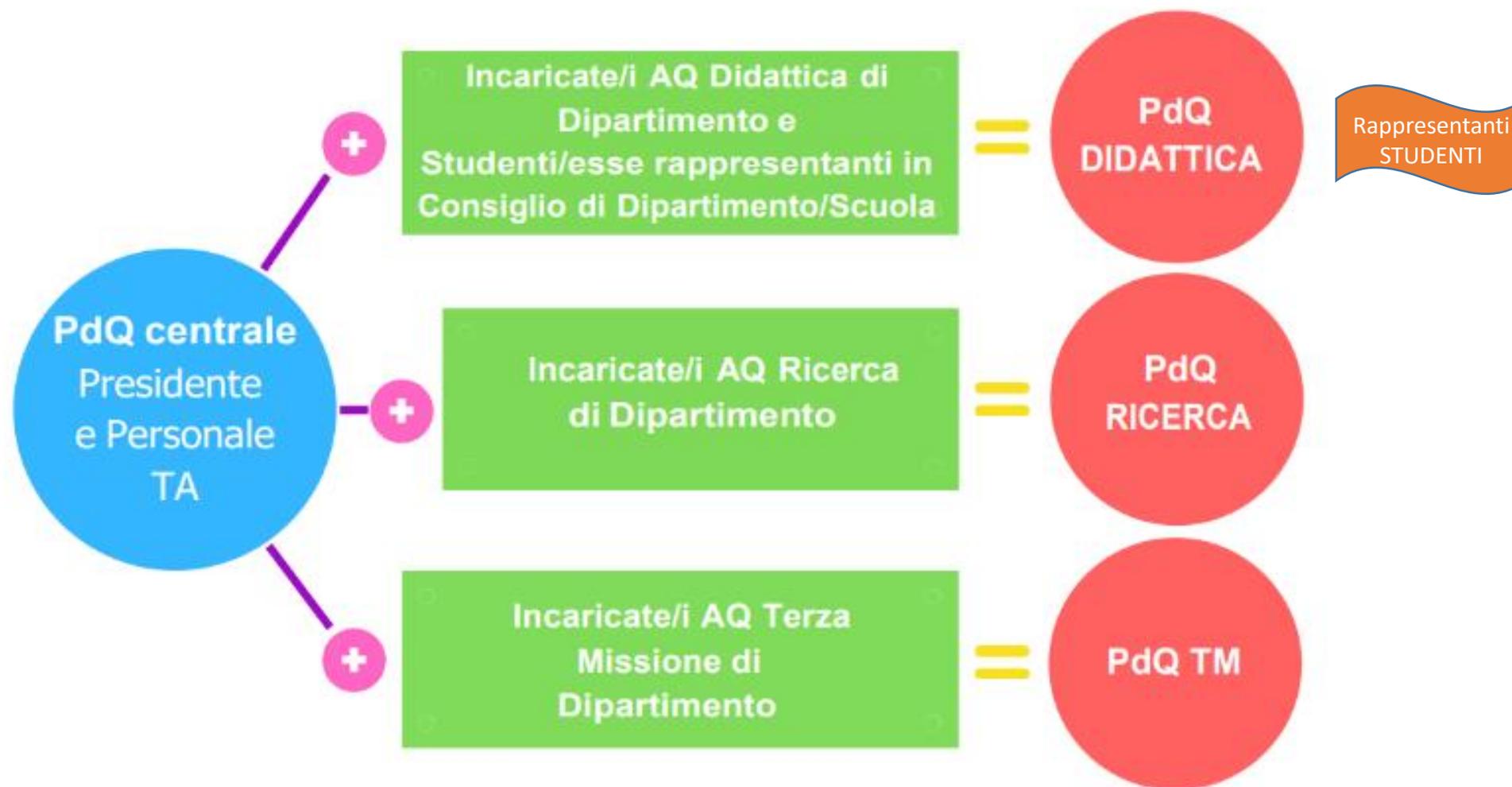
I Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a **supportare** le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a **monitorarne l'efficacia** attuando, laddove necessario, **azioni di miglioramento** e a **garantire il corretto flusso di informazioni** tra gli organi/strutture preposti all'AQ.



Composizione PdQ

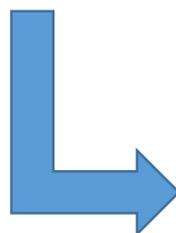


UNIVERSITÀ
di VERONA



Nuclei di Valutazione

I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di **valutare** l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e **degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti** dall'ANVUR per la valutazione, e di **verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione** dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

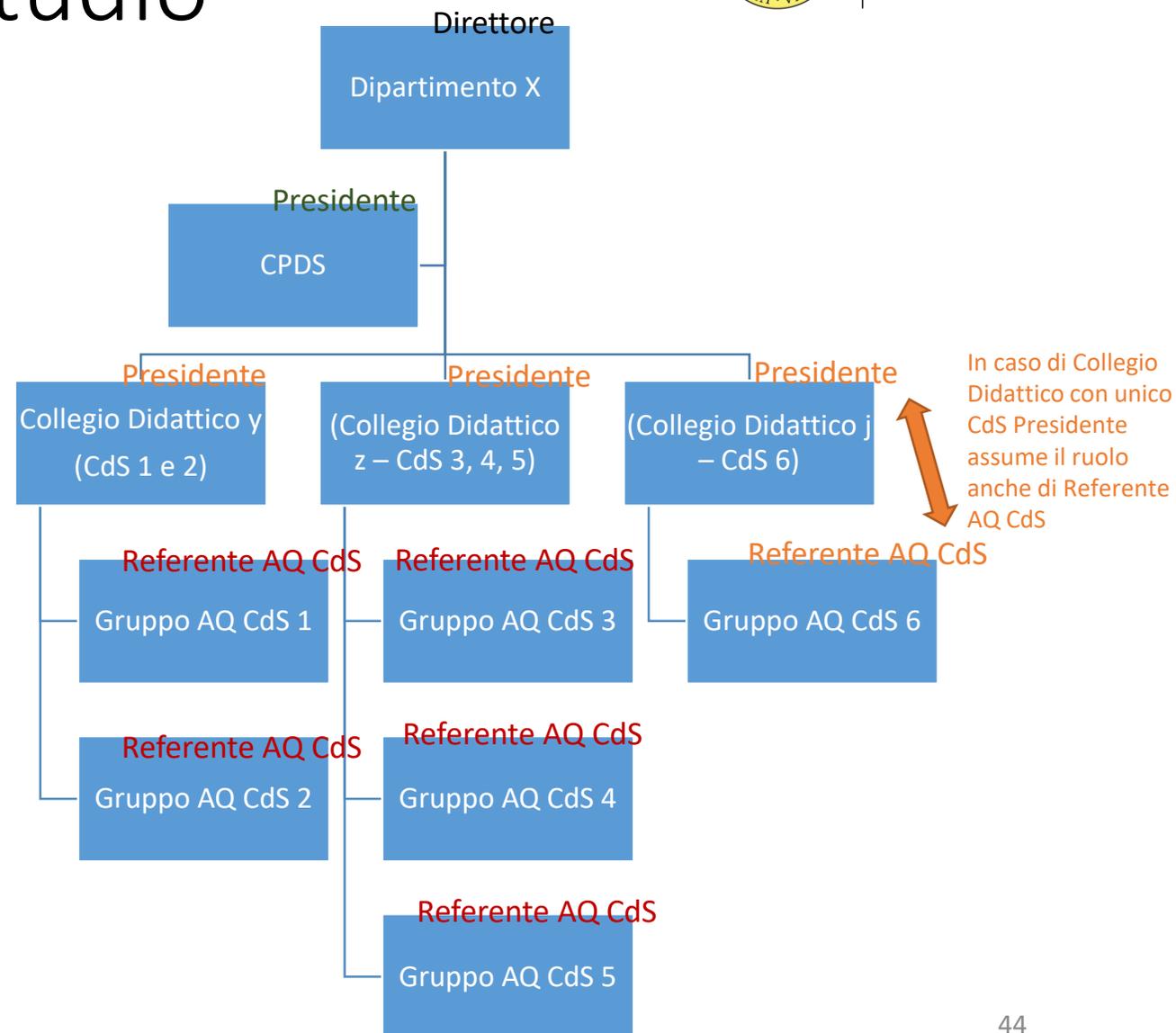


Il D.Lgs. 19/2012 richiede ai Nuclei di Valutazione di redigere una **relazione annuale** da inviare all'ANVUR e al MUR





Soggetti AQ Corsi di Studio



<https://www.youtube.com/watch?v=EgdN9n5Ghdl>



Gruppo AQ del CdS

Composizione:

- Referente CdS,
- un insieme di docenti del CdS,
- una componente studentesca
- Eventuali altre figure (personale TA, stakeholder esterni,...)

Funzioni: segue tutto il ciclo di AQ del CdS: cura la progettazione, il monitoraggio, l'autovalutazione del CdS e propone azioni migliorative.



Gruppo AQ del CdS

- Istruisce, per il Collegio Didattico, l'aggiornamento e la revisione della **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS)**
- Monitora l'andamento del CdS, tramite l'analisi degli indicatori ANVUR, nella **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
- Ciclicamente, generalmente ogni 4 anni o in caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico e comunque quando richiesti da ANVUR, NdV e PdQ, predispone il **Rapporto di Riesame Ciclo**
- Prende in esame le criticità evidenziate nelle Relazioni annuali di **Commissione Paritetica Docenti Studenti e Nucleo di Valutazione**
- Analizza gli esiti dei **Questionari sull'opinione degli studenti**
- Analizza gli esiti degli esami
- Assicura la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti nelle Pagine **WEB** del CdS e degli insegnamenti (**Sillabi**)



Beni Culturali Richiesta Modifica

(ID SUA=1613960)

L-1 - Beni culturali

QUADRI COMPLETATI 10/10

LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI SARÀ DISABILITATA ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Presentazione

SEZIONE A
Obiettivi della Formazione

SEZIONE B
Esperienza dello Studente

SEZIONE C
Risultati della Formazione

SEZIONE D
Organizzazione e Gestione della Qualità

Domanda di formazione

I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda 'A cosa mira il CdS?'

Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

▶ QUADRO A1.a **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

▶ QUADRO A1.b **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

▶ QUADRO A2.a **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

▶ QUADRO A2.b **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

▶ QUADRO A3.a **Conoscenze richieste per l'accesso**

Es. SMA



Analisi dati

→ **Commento dati per capire cause di dati critici rispetto alle medie di altri Atenei**

Breve commento

→ **Individuazione azioni di miglioramento**

Scheda del Corso di Studi

Scarica la scheda in pdf
Scarica la scheda pdf con commenti

Denominazione del CdS	B...
Città	VI
Codizione	02
Ateneo	U...
Statale o non statale	St...
Tipo di Ateneo	Tr...
Area geografica	N...
Classe di laurea	L...
Interclasse	-
Tipo	-
Erogazione	-
Durata	-

Gruppo G

Immatricolati e iscritti
Tutti gli indicatori del gruppo iC00 (immatricolazioni pure e allo stato Culturali (iC00a-f), si mantengono s della reintroduzione dell'accesso il didattico del 27.11.2019, dietro sol di una tendenza che, emersa a p 2020 e 2021, appare anche oggi i calo nel 2023 rispetto al 2022.
Si segnala, peraltro, che i valori so nel 2023, ben al di sopra rispetto nazionali.

In effetti, a un esame analitico, si s di avvio di carriera al primo anno è s

Azione Descrizione

N° 1

Obiettivo: potenziare l'orientamento al mondo del lavoro dopo la laurea.

Attività da intraprendere: programmare, a medio termine, nuove attività di orientamento al mondo del lavoro, dopo il successo dell'OrientaDay del 20 marzo 2024.

Responsabile: Referente del CdS, in collaborazione con altre/i Referenti dei CdS.

Soggetti coinvolti: Gruppo AQ del CdS, Collegio didattico.

Scadenza: prossimo triennio.

Indicatore	2020	2021	2022	2023
iC00a	150	207	72,5%	
iC01	151	206	73,3%	
iC00b	156	219	71,2%	
iC21				101,2

Es. Rapporto di Riesame Ciclico



D.CDS.2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-
a Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto

a. Analisi di quanto fatto rispetto agli obiettivi passati

b. Autovalutazione della situazione attuale rispetto ai singoli punti previsti dai requisiti qualità ANVUR

c. Individuazione azioni di miglioramento

Obiettivo n. 1 (riferito a D. CDS 2.1)	Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare l'orientamento in ingresso al fine di diminuire i passaggi di carriera al primo anno.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Organizzare laboratori con studenti peer tutor così da fornire informazioni dettagliate agli studenti che si immatricolano. Pubblicizzare il progetto "lezioni aperte" per studenti della scuola secondaria di secondo grado già nelle giornate di Open Day di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Numero di passaggi di carriera a n+1 anni (IC 14)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Commissione didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Uno o più docenti per la formazione dei peer tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Pianificazione entro l'a.a. 2025/2026, attuazione entro l'a.a. 2027/2028

cui vi sia stata sospensione per lunghi periodi (es. congeai gravioanza)

	IN CORSO Il cds ha tenuto monitorato l'indicatore relativo ai passaggi di carriera (n+1 anni-ic24): tale indicatore è aumentato dal 36% (rilevazione 2019) al 53% (rilevazione 2022). Il dato tuttavia fa riferimento ad un numero estremamente esiguo di risposte (inferiori a 10), non consentendo quindi di esaminare approfonditamente e valutare l'efficacia degli interventi attuati.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	



Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS)

Composizione: la CPDS è composta da un numero uguale di docenti e studenti di Dipartimento.

NB: Sono i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento/Facoltà che propongono al Direttore/Presidente i nominativi per la componente studentesca che dovrà essere quanto più possibile rappresentativa di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o alla Scuola.

Funzioni: è un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche di Dipartimento/Facoltà

- svolge funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'offerta formativa, sulla qualità della didattica e sull'attività di servizio a studenti assicurata da docenti;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio;
- esprime parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
- elabora annualmente una Relazione sui risultati delle sue attività

Struttura Relazione CPDS



- Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti
- Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
- QUADRO C - Analisi e proposte su validità dei Metodi di accertamento delle conoscenze, Criteri di valutazione e Abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS
- QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento (*opzionale*)
- QUADRO G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi (se non già riportato in altra sede)



Soggetti AQ Corsi di Dottorato

- **I Collegi Docenti dei Corsi di Dottorato** hanno la *responsabilità scientifica, organizzativa e didattica del Corso, sovrintendono alla progettazione e alla realizzazione delle attività formative di pertinenza dello stesso, svolge funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica* (art.13 c.7 Regolamento Corsi e Scuola di Dottorato).
- **Il Coordinatore del Corso di Dottorato** deve coinvolgere il **gruppo AQ** del Corso di Dottorato (che oltre al Coordinatore e/o un Referente per l'AQ del Dottorato comprende uno o più docenti del corso e una rappresentanza dei dottorandi del corso) per la redazione della Relazione annuale che prevede:
 - il riesame del Corso (punti di forza, di debolezza, azioni di miglioramento) rispetto ai punti di attenzione (D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3) previsti nel modello AVA3 di ANVUR;
 - monitoraggio e analisi degli Indicatori per l'accREDITAMENTO periodico previsti dal DM 1154/2021;
 - analisi e commento degli esiti delle rilevazioni sull'opinioni di dottorandi e di dottori di ricerca.



Soggetti AQ Corsi di Dottorato

- **SCUOLA DI DOTTORATO**, si occupa di:
 - le attività di formazione interdisciplinare organizzate dalla Scuola;
 - collaborazioni con altri Atenei nazionali ed internazionali, Enti pubblici e/o privati;
 - la dotazione e l'utilizzo di risorse finanziarie ed infrastrutturali e la relativa adeguatezza;
 - l'autovalutazione della Scuola (punti di forza, di debolezza, azioni di miglioramento).
- **COMMISSIONE AQ DI ATENEO PER I CORSI DI DOTTORATO** La Commissione AQ di Ateneo per i Corsi di Dottorato è composta da: il Prorettore, che presiede la commissione, Delegato alla formazione Post Lauream, Delegati alla Ricerca, Direttore della Scuola di Dottorato, il Referente del Rettore delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento, 2 dei rappresentanti dei Dottorandi presenti nel Consiglio della Scuola di Dottorato. La Commissione si occupa di verificare gli esiti del monitoraggio interno annuale, in accordo con i criteri previsti dalla normativa vigente, tramite l'analisi delle relazioni dei Corsi e della Scuola di Dottorato, dei dati di contesto, quali la produzione scientifica e gli esiti occupazionali dei dottori di ricerca, degli indicatori previsti da ANVUR/MUR in fase di accreditamento ed in itinere



Quali strumenti per valutare la qualità e con quali modalità?

Come si può valutare la qualità della didattica?





Alcuni strumenti:

- **Questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sulla didattica e sui servizi (Good Practice)**
- **Dati di esito (delle carriere degli studenti, delle immatricolazioni, delle condizioni occupazionali)**
- **TECO – Test sulle Competenze (solo CdS ambito sanitario)**
- **Incontri e focus group per la raccolta di esperienze**
- **Raccolta segnalazioni**

Questionari sull'opinione studenti

1. Questionario matricole
2. Questionario opinione studenti frequentanti e non frequentanti
3. Questionario CLA
4. Questionario Good Practice
5. Profilo dei laureati Almalaurea
6. Condizione occupazionale ad uno, tre e cinque anni dalla laurea Almalaurea
7. Questionario in itinere dottorandi
8. Profilo dei dottori di ricerca Almalaurea
9. Condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo Almalaurea



→ [vd. Linee guida Questionari](#)



Questionari sull'opinione studenti insegnamenti

Permessi di visualizzazione dei risultati:

- Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia
 - vede tutti i dati degli insegnamenti dei corsi di tutti i dipartimenti afferenti
- Direttore di Dipartimento
 - Vede i dati degli insegnamenti dei corsi del dipartimento e gli insegnamenti erogati dai docenti del suo dipartimento in altri corsi
- Presidente Paritetica
 - Vede i dati degli insegnamenti dei corsi del dipartimento
- Presidente Collegio Didattico
 - Vede i dati del corso di studi e dei corsi di studi afferenti il collegio
- Referente del CdS
 - Vede i dati del corso di studi
- Docente coordinatore dell'insegnamento
 - Vede i dati dei moduli che compongono l'insegnamento
- Docente del singolo modulo

Divulgazione esiti questionari opinioni studenti insegnamenti



- Al fine di **garantire l'anonimato** i risultati dei questionari sono resi disponibili solo al termine delle sessioni d'esame e i report vengono popolati solo se la rilevazione conta almeno 5 questionari compilati.
- Come fare per incrementare la compilazione?